

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1165 del 23/07/2018

Seduta Num. 32

Questo lunedì 23 **del mese di** luglio
dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
2) Caselli Simona	Assessore
3) Corsini Andrea	Assessore
4) Costi Palma	Assessore
5) Mezzetti Massimo	Assessore
6) Petitti Emma	Assessore

Presiede la Vicepresidente Gualmini Elisabetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2018/1250 del 17/07/2018

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA
PROTEZIONE CIVILE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE
CIVILE E POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

Oggetto: AGGIORNAMENTO DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 556 DEL 24
APRILE 2017 E RELATIVI ALLEGATI.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Maurizio Mainetti

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto legislativo 30 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004, recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile" e s.m.i.;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 concernente "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze";
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2013, recante "Indirizzi operativi per l'istituzione dell'Unità di Comando e Controllo del bacino del fiume Po ai fini del governo delle piene, nonché modifiche ed integrazioni alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 e successive modificazioni;
- il Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, recante "Codice della protezione civile";

Richiamate:

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 e ss.mm.ii., che ha istituito l'Agenzia di protezione civile della Regione Emilia-Romagna e, in particolare, l'art. 1, comma 4, che pone a fondamento della stessa legge, il principio di integrazione dei diversi livelli di governo istituzionale, garantendo ogni opportuna forma di coordinamento con le competenti Autorità statali e con il sistema delle Autonomie locali;
- la legge regionale 30 luglio 2015 n. 13 rubricata "Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii., con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato

riformato il sistema di governo territoriale a cominciare dalla ridefinizione del nuovo ruolo istituzionale della Regione, delle Province e quindi anche quello della Agenzia Regionale di Protezione Civile, ora Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione Civile (articoli 19 e 68);

- le proprie deliberazioni n. 622 del 28 aprile 2016 e n. 1107 dell'11 luglio 2016 con le quali, nell'ambito della normativa adottata per definire i percorsi di riordino delle funzioni territoriali avviati con la sopra citata L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., la Giunta regionale ha modificato, a decorrere dalla data del 01/05/2016 e 01/08/2016, l'assetto organizzativo e funzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Considerato che:

- il "Codice della protezione civile", emanato con D.Lgs. n. 1/2018, colloca l'allertamento tra le attività di prevenzione non strutturale di protezione civile, definendolo come l'insieme delle attività di preannuncio in termini probabilistici, ove possibile e sulla base delle conoscenze disponibili, del monitoraggio e della sorveglianza in tempo reale degli eventi e della conseguente evoluzione degli scenari di rischio;
- nel corso degli anni la Regione Emilia-Romagna ha impostato un sistema di allertamento regionale basato sulla cooperazione e condivisione tra le strutture operative e le componenti istituzionali regionali, provinciali e statali;

Dato atto che:

- con propria deliberazione n. 417 del 5 aprile 2017, è stato approvato il "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile" che costituisce il documento di riferimento per le componenti istituzionali e le strutture operative del sistema regionale di protezione civile per la gestione delle attività connesse al sistema di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile;

- il suddetto documento è entrato in vigore il 2 maggio 2017, unitamente all'utilizzo dello spazio web "allertameteo.regione.emiliaromagna.it" quale strumento ufficiale a supporto dell'attuazione delle procedure di gestione del sistema di allertamento;
- con la medesima deliberazione n. 417 del 5 aprile 2017 è stato stabilito in 8 mesi, a partire dalla data di entrata in vigore del "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile", il periodo utile alla verifica delle procedure e delle funzionalità connesse all'utilizzo dello spazio web "allertameteo.regione.emilia-romagna.it";
- il periodo trascorso di attuazione del sistema di allertamento ha evidenziato la necessità di procedere ad un aggiornamento in alcune parti del "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile";
- con propria deliberazione n. 962 del 25 giugno 2018, che annulla la citata deliberazione n. 417/2017, è stato approvato il "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile", nella versione aggiornata entrata in vigore il giorno 2 luglio 2018, quale riferimento per il sistema di allertamento della regione Emilia-Romagna;
- con la medesima deliberazione è stato confermato l'utilizzo dello spazio web "allertameteo.regione.emilia-romagna.it" quale strumento ufficiale a supporto dell'attuazione delle procedure di gestione del sistema di allertamento di cui al citato documento;

Dato atto altresì che:

- con propria deliberazione n. 556 del 28 aprile 2017, sono stati approvati i seguenti documenti, entrati in vigore il 2 maggio 2017:

- "Convenzione "aperta" per la gestione da parte delle Amministrazioni Comunali di una pagina web nell'applicazione Allerta Meteo Emilia-Romagna";
- "Documento di regolamentazione dei rapporti e delle responsabilità tra l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - Servizio Idro-Meteo-Clima per l'attuazione delle procedure relative al sistema di allertamento regionale";
- "Accordo tra l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Servizio Idro-Meteo-Clima per la contitolarità del trattamento dei dati personali nell'ambito della gestione dell'applicazione web Allerta Meteo Emilia-Romagna";

Ritenuto di dover procedere all'aggiornamento dei documenti di cui al punto precedente anche in virtù dell'entrata in vigore del Regolamento europeo n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavori nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- le proprie deliberazioni:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 270 del 29 febbraio 2016 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 702 del 16 maggio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali e dell'anagrafe della stazione appaltante";
- n. 1107 del 11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1129 del 24 luglio 2017, "Rinnovo dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile";
- n. 93 del 29 gennaio 2018 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020, ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Vista la determinazione n. 700 del 28/02/2018 dell'Agencia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile "Recepimento della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate, i seguenti documenti, nella versione aggiornata allegata alla presente deliberazione, in sostituzione di quelli approvati con la propria deliberazione n. 556/2017:

- "Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n.679/2016" (allegato 1B alla "Convenzione "aperta" per la gestione da parte delle Amministrazioni Comunali di una pagina web nell'applicazione Allerta Meteo Emilia- Romagna");
- "Documento di regolamentazione dei rapporti e delle responsabilità tra l'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l'Agencia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - Servizio Idro-Meteo-Clima per l'attuazione delle procedure relative al sistema di allertamento regionale";

- "Accordo tra l'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l'Agencia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Servizio Idro-Meteo-Clima per la contitolarità del trattamento dei dati personali nell'ambito della gestione dell'applicazione web Allerta Meteo Emilia-Romagna";
2. di stabilire che i riferimenti alla propria deliberazione n. 417/2017 citati nella "Convenzione "aperta" per la gestione da parte delle Amministrazioni Comunali di una pagina web nell'applicazione Allerta Meteo Emilia- Romagna" sono da intendersi sostituiti con la propria deliberazione n. 962/2018;
 3. di pubblicare integralmente la presente deliberazione e gli allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
 4. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi
dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile, in qualità di Contitolare del trattamento con l'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Servizio Idro-Meteo-Clima, è tenuta, in base a quanto concordato tra i due Contitolari, a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali raccolti in esecuzione della "Convenzione per la gestione da parte delle Amministrazioni Comunali di una pagina web nell'applicazione Allerta Meteo Emilia Romagna" (di seguito anche "Convenzione"), di cui la presente informativa è da intendersi parte integrante.

2. Identità e dati di contatto dei contitolari del trattamento

I Titolari del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa sono l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - Servizio Idro-Meteo-Clima dell'Emilia-Romagna con sedi in Bologna, Viale Silvani 6, CAP 40122.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127-Bologna (Italia); telefono 800662200, fax 051 5275360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30-Bologna.

4. Responsabili del trattamento

I Contitolari possono avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantengono la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

I Contitolari formalizzano istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" e li sottopongono a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dai Contitolari per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento europeo n. 679/2016 non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per la finalità di dare esecuzione alla "Convenzione per la gestione da parte delle Amministrazioni Comunali di una pagina web nell'applicazione Allerta Meteo Emilia Romagna".

7. Destinatari dei dati personali

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento della finalità sopra menzionata. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. Diritti dell'Interessato

In qualità di Interessato, ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per la finalità sopra indicata. Il mancato conferimento, comporterà, pertanto, l'impossibilità di dare esecuzione alla Convenzione.

La raccolta dei dati personali viene effettuata per mezzo dell'Istanza di adesione (Allegato 1A della Convenzione), trasmessa dall'Amministrazione Comunale all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

ALLEGATO 2

"Documento di regolamentazione dei rapporti e delle responsabilità tra l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - Servizio Idro-Meteo-Clima per l'attuazione delle procedure relative al sistema di allertamento regionale". DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 962/2018

La regione Emilia-Romagna garantisce l'attuazione del sistema di allertamento secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 962/2018 e s.m.i. e ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/02/2004 "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile" e s.m.i. e delle indicazioni operative del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale del 10 febbraio 2016 recanti "Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile".

Il sistema di allertamento per il rischio meteo, idrogeologico e idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile, è costituito da soggetti, strumenti, procedure definite e condivise, finalizzati alle attività di previsione del rischio, di allertamento di monitoraggio e di attivazione delle strutture facenti parte del sistema regionale di protezione civile.

Il sistema di allertamento si compone di tre funzioni essenziali concatenate tra loro:

- la previsione della situazione meteorologica, idrogeologica e idraulica attesa e la valutazione della criticità sul territorio connessa ai fenomeni meteorologici previsti;
- l'attivazione di fasi operative di protezione civile di preparazione allo scenario di evento previsto e di monitoraggio e gestione dell'emergenza ad evento in atto;
- la comunicazione tra i soggetti istituzionali, non istituzionali e i cittadini, al fine di mettere in atto le

azioni previste nei piani di protezione civile e le corrette norme comportamentali finalizzate all'autoprotezione.

L'insieme di queste tre funzioni si estrinseca in due fasi temporali distinte e successive:

- fase di previsione: prima che l'evento si verifichi, a cui corrisponde l'attivazione di azioni di prevenzione volte alla riduzione/mitigazione del possibile danno sul territorio ed alla preparazione alla gestione di eventuali situazioni di emergenza, in riferimento alla pianificazione di protezione civile;
- fase di evento: al manifestarsi dell'evento, a cui corrisponde l'attivazione di azioni di monitoraggio, di contrasto e di gestione dell'emergenza in atto.

FASE PREVISIONALE

La previsione della situazione meteorologica, idrogeologica e idraulica attesa, formulata con il supporto di modellistica fisico-matematica, fornisce gli elementi qualitativi e quantitativi per la valutazione della criticità sul territorio connessa ai fenomeni meteorologici previsti.

La criticità è classificata in 4 livelli crescenti con un codice colore verde, giallo, arancione e rosso: a ciascun codice colore, per le diverse tipologie di fenomeni oggetto della valutazione, sono associati diversi scenari di evento e potenziali effetti e danni sul territorio come definiti nell'allegato 3 del "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ai fini di protezione civile" approvato con DGR n. 962/2018 e s.m.i..

I fenomeni meteorologici considerati ai fini dell'allertamento sono: vento, stato del mare, neve, pioggia che gela, temperature estreme per i possibili effetti e danni diretti sul territorio. Vengono inoltre valutate le possibili situazioni di criticità idraulica, criticità idrogeologica, criticità per temporali e criticità costiera.

La previsione dei fenomeni e la valutazione delle criticità, alla scala spaziale delle zone/sottozone di allerta, viene

effettuata, di norma per le 24 ore della giornata successiva (00:00 - 24:00), aggiornandola, se diversa da quella prevista il giorno precedente, anche per le 12 ore della giornata in corso (12:00 - 00:00).

La valutazione del codice colore per le tipologie di eventi oggetto del sistema di allertamento per ciascuna zona o sottozona di allertamento è di competenza di ARPAE-SIMC Centro Funzionale (ARPAE-SIMC-CF) e dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (ARSTePC), con il concorso del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli (SGSS), nel rispetto delle direttive nazionali e degli indirizzi regionali e tenendo conto del necessario coordinamento con le attività complessivamente svolte dalla rete nazionale dei centri funzionali.

In particolare:

ARPAE-SIMC-CF effettua la previsione della situazione meteorologica e la valutazione dell'intensità degli eventi attesi (pericolosità o scenario di evento), attribuendo un codice colore ai fenomeni di: vento, temperature estreme, neve, pioggia che gela, stato del mare, criticità per temporali
ARPAE-SIMC-CF effettua inoltre la valutazione preliminare della pericolosità idraulica connessa ai fenomeni meteorologici previsti.

ARPAE-SIMC-CF e ARSTePC, con il concorso del SGSS, effettuano la valutazione congiunta dei possibili scenari di evento sul territorio e dei potenziali rischi connessi agli eventi meteorologici previsti sulle zone/sottozone di allerta, attribuendo un codice colore per la criticità idraulica, criticità idrogeologica, e criticità costiera.

I risultati della valutazione dei fenomeni oggetto dell'allertamento vengono riportati in un documento unico a firma del dirigente referente di ARPAE-SIMC-CF e del Direttore, o suo delegato, dell'ARSTePC.

Il documento unico è quindi il risultato di una concertazione e di una condivisione di analisi di rischio tra ARPAE-SIMC-CF e ARSTePC, con il concorso del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli; in caso di un disaccordo tra i due dirigenti firmatari,

la decisione finale spetta al Direttore, o suo delegato, dell'ARSTePC.

Il documento unico è denominato:

- Allerta meteo idrogeologica idraulica nel caso sia previsto codice giallo su almeno una zona/sottozona di allerta.
- Bollettino di vigilanza meteo idrogeologica idraulica nel caso sia previsto codice verde su tutte le zone/sottozone di allerta.

Il documento è pubblicato sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>.

Nel caso di emissione di un'Allerta meteo idrogeologica idraulica, la pubblicazione sul sito è accompagnata da una notifica del documento, tramite sms ed e-mail, a Prefetture-Uffici Territoriali di Governo, Province, Comuni e alle altre componenti e strutture operative del sistema regionale di protezione civile, come dettagliato nell'allegato 4 del "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ai fini di protezione civile".

L'ARSTePC presidia il corretto flusso dei passaggi di approvazione dell'Allerta/Bollettino di vigilanza meteo idrogeologica idraulica da parte dei dirigenti responsabili di ARPAE-SIMC-CF e dell'ARSTePC, della pubblicazione e dell'invio delle relative notifiche, attraverso il web allerte.

FASE DI EVENTO E MONITORAGGIO

Al verificarsi di eventi di pioggia potenzialmente pericolosi, vengono notificati tramite sms ed e-mail i superamenti delle soglie pluvio-idrometriche, identificate come indicatori di insorgenza di pericolosità per un determinato territorio, ai Comuni, agli enti e alle strutture operative territorialmente interessate come indicato in dettaglio nel citato Allegato 4. Non è previsto l'invio di notifiche quando si ha il rientro al di sotto delle soglie segnalate.

Nel caso in cui sia stata emessa un'allerta almeno arancione per criticità idraulica, o comunque al verificarsi di eventi di piena di codice colore arancione o superiore, ARPAE-SIMC-CF effettua, attraverso il presidio H24, il monitoraggio delle precipitazioni e delle piene in atto che interessano i corsi d'acqua maggiori. Tali informazioni vengono sintetizzate in un Documento di monitoraggio meteo idrologico e idraulico di cui ARPAE-SIMC-CF si assume la responsabilità sia dei contenuti che dell'emissione, prevista con cadenza appropriata all'effettiva evoluzione dell'evento, indicata dalla data e ora di fine validità.

I documenti di monitoraggio vengono pubblicati in tempo reale sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>, e sono accompagnati da una notifica tramite sms ed e-mail agli enti e alle strutture tecniche territorialmente interessate, come indicato nel citato Allegato 4.

L'ARSTePC presidia il corretto flusso della pubblicazione e dell'invio delle relative notifiche, attraverso il web allerte.

ARPAE-SIMC-CF garantisce il presidio in modalità H24 anche nei casi in cui sia stata emessa un'allerta almeno arancione per i fenomeni di criticità per temporali o di neve, al fine di fornire in tempo reale le informazioni disponibili sull'evoluzione degli eventi.

In linea generale:

ARPAE-SIMC-CF e l'ARSTePC assicurano fra di loro una continua integrazione e condivisione dei dati e delle informazioni utili alla valutazione dei fenomeni, alla formulazione delle Allerte ed in generale al miglioramento della sicurezza territoriale.

ARPAE-SIMC-CF effettua la previsione e monitoraggio dei fenomeni meteorologici e idrologico-idraulici, secondo quanto previsto dalle proprie procedure organizzative e garantisce la funzionalità della rete di monitoraggio idro-pluviometrica e radar in relazione alle proprie competenze.

L'ARSTePC, anche per il tramite delle proprie sedi territoriali, mantiene i contatti con le componenti istituzionali e le strutture operative del sistema regionale di protezione civile, in particolare con le amministrazioni comunali, secondo le proprie procedure organizzative.

LO SPAZIO WEB <HTTPS://ALLERTAMETEO.REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT>

Lo spazio web <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it> rappresenta la fonte di comunicazione ufficiale per il sistema di allertamento della regione Emilia-Romagna. Tutte le informazioni fornite da altri canali che si discostano o interpretano i dati e i documenti presenti sul suddetto sito, non possono essere considerate istituzionali e ufficiali.

Il sito prevede la condivisione, pubblicazione e aggiornamento di informazioni sia di livello regionale che di livello locale (con focus sul Comune) e pertanto una distinta responsabilità distribuita in base alle rispettive competenze di ARPAE-SIMC-CF e ARSTePC nell'ambito dell'allertamento con particolare riferimento a quanto previsto dal presente documento, e delle amministrazioni comunali come indicato nella "Convenzione "aperta" per la gestione da parte delle Amministrazioni Comunali di una pagina web nell'applicazione Allerta Meteo Emilia Romagna".

Le informazioni presenti sul sistema, accessibili da tutti gli utenti, sono raggruppate nelle seguenti sezioni:

- Informati e preparati. La sezione riporta consigli e norme di comportamento per essere preparati nelle possibili situazioni di emergenza;
- Allerte e bollettini. La sezione riporta tutti i Bollettini di Vigilanza/Allerta Meteo-Idrologica-Idraulica emessi e pubblicati in ordine cronologico;
- Monitoraggio eventi. La sezione è dedicata al monitoraggio degli eventi in corso mediante dati in tempo reale. È previsto un componente cartografico che si attiva a seguito di un'allerta gialla per eventi di criticità idraulica,

criticità idrogeologica e criticità per temporali. Dalla sezione è possibile consultare e scaricare i documenti di Monitoraggio emessi in corso di evento;

- Previsioni e dati. La sezione raggruppa le informazioni sulle previsioni meteo, i dati osservati provenienti dalle reti di monitoraggio (precipitazioni, livelli idrometrici, temperature, vento, umidità relativa, pressione, pioggia cumulata 6h, pioggia cumulata 48h) e i dati radar;
- Strumenti operativi. La sezione riporta le informazioni sulla pericolosità, costituite dalle mappe del dissesto-inventario delle frane, dalle mappe della pericolosità alluvioni e dalle mappe di rischio di alluvioni. L'utente può scaricare i documenti selezionando il Comune di interesse con la funzione di ricerca. Nella stessa sezione è possibile scaricare sia il piano di protezione civile di un Comune, selezionabile tramite il comando di ricerca, sia i report post evento pubblicati a seguito di ogni evento meteorologico rilevante per i suoi effetti;
- Social allerta. La sezione raccoglie i post di twitter emessi dagli utenti con hastag #allertameteoRER.

Nello specifico la gestione dei dati e delle informazioni presenti sul sistema e il loro aggiornamento è in capo ad ARPAE-SIMC-CF e ad ARSTePC in funzione delle rispettive competenze e come di seguito specificato:

- ARSTePC: sezioni "Informati e preparati", "Allerte e Bollettini" e "Strumenti operativi";
- ARPAE-SIMC-CF: sezioni Monitoraggio eventi, Previsioni e dati, Social allerta.

ARPAE-SIMC-CF è referente, in raccordo con l'ARSTePC, per le comunicazioni pubblicate sullo spazio web conseguenti all'emissione di allerte meteo idrogeologiche idrauliche o di aggiornamento ad evento in corso, nonché per la gestione dei Social Media, con garanzia di copertura del servizio H24 e D365.

Ogni relazione con l'Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta regionale è di competenza dell'ARSTePC.

ARPAE-SIMC-CF è altresì referente, con modalità organizzative concordate con l'ARSTePC:

- per la gestione dello spazio web, con particolare riferimento alla fornitura di un Help Desk del Service Gestione operativa, mediante attività di assistenza e gestione sull'applicativo con reperibilità telefonica e via email H24 e D365 e per il coordinamento delle attività di manutenzione ordinaria ed evolutiva in merito all'applicativo web;
- per le attività connesse al riuso del software Allerta Meteo Emilia Romagna da parte di altri Enti.

Accordo tra l'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l'Agencia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Servizio Idro-Meteo-Clima per la contitolarità del trattamento dei dati personali nell'ambito della gestione dell'applicazione web Allerta Meteo Emilia Romagna

Articolo 1

Ambito di applicazione

Il presente documento disciplina il trattamento dei dati personali da parte dell'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (ARSTePC) e l'Agencia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Servizio Idro-Meteo-Clima (ARPA-SIMC) nell'ambito della gestione dell'applicazione web Allerta Meteo Emilia Romagna.

Articolo 2

Finalità del trattamento

Le Agenzie di cui all'articolo 1 provvedono al trattamento dei dati personali nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, e precisamente dando congiuntamente attuazione alle procedure del sistema di allertamento che prevedono l'invio di notifiche, tramite sms ed email, sia in fase previsionale sia in corso di evento, alle diverse tipologie di destinatari secondo le modalità stabilite dal "*Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 962/2018 e smi.

Articolo 3

Modalità di trattamento dei dati

In relazione alla finalità descritta, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti informatici e telematici con logiche strettamente correlate alla finalità sopra evidenziata e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Articolo 4

Contitolari del trattamento dei dati personali

Ai fini dell'applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali, ARSTePC e ARPA-SIMC sono Contitolari del trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito delle proprie attività istituzionali.

Articolo 5

Funzioni di ciascun Contitolare

A ARSTePC compete fornire all'interessato l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.

A ARPA-SIMC compete la designazione a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali della società fornitrice del servizio informatico.

Articolo 6

Incaricati del trattamento dei dati personali

I dati personali possono essere conosciuti esclusivamente dagli operatori di ARSTePC e ARPA-SIMC individuati quali Incaricati del trattamento dei dati personali.

L'individuazione scritta deve essere aggiornata almeno annualmente e contenere le istruzioni impartite agli Incaricati per il corretto trattamento dei dati stessi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Il Direttore dell'Agenzia _____

Per l'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - Servizio Idro-Meteo-Clima dell'Emilia-Romagna

Il Responsabile di Servizio _____

Bologna, _____

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Maurizio Mainetti, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1250

IN FEDE

Maurizio Mainetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1250

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1165 del 23/07/2018

Seduta Num. 32

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Dirigente Incaricato Andrea Orlando